

Quale ausiliare per il "si" impersonale

02/25/2021 20:23:00

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	17:52:10 - 01/11/2018

Keywords

scorretto, agrammaticale, impersonale, verbo, ausiliare, norma, sistema

Quesito (public)

Ho letto, in una traduzione, la frase "si ha mangiato bene", e mi chiedo se non sia meglio utilizzare il verbo essere al posto di avere. Oltretutto, se così fosse, si potrebbe considerare questa una forma scorretta o agrammaticale?

Risposta (public)

Se interpreto bene, la frase deriva dal romanzo *Una stanza tutta per sé* di Virginia Woolf. Effettivamente, la variante che l'ha lasciata perplessa è attestata in rete, ma si tratta di un errore: la versione corretta è "ha mangiato bene" ("Uno non può pensare bene, amare bene, dormire bene, se non ha mangiato bene"), oppure "si è mangiato bene" ("Non si può pensare bene, amare bene, dormire bene, se non si è mangiato bene"). La versione "si ha mangiato bene", che unisce indebitamente le due possibili traduzioni, è agrammaticale, perché il sistema dell'italiano prescrive sempre l'ausiliare essere nella costruzione con il *si* impersonale.
Fabio Ruggiano